



REGIONE SICILIA
PROVINCIA DI CATANIA
COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA

PROPOSTA DI PROJECT FINANCING

Lavori di riqualificazione, innovazione tecnologica e risparmio energetico degli impianti elettrici di pubblica illuminazione della città di San Gregorio di Catania (CT)
(Redatta ai sensi dell'art. 183 - D.Lgs 50/2016)

PROGETTO PRELIMINARE

Elaborato: Piano economico finanziario

VISTI ED APPROVAZIONI :	TAVOLA : 06
	DATA :
	IL PROGETTISTA : DOTT. ING. PASQUALE DI MANGIAGLI ORDINE DEGLI INGEGNERI DI PALERMO SEZIONE DI CATANIA



Kreston GV Italy Audit S.r.l.
R.e-isione orgmione ont;bile
Pi=Diu; 5 :O i ilmo
T -39 0jS5 IS O
F -39 02 .IS5 1938

ACR Impianti di Salvaggio Amalia Romina

Relazione di Asseverazione della Società di Revisione

Kreston GV Italy Audit S.r.l. is a Member of Kreston International. Each member of the Kreston network is an independent accounting and advisory firm which practices in its own right. The Kreston network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction. Kreston International is a member of the IFAC Forum of Firms.

Società Responsabilità Limitata
Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.
C.F.e P.IVA 04387290150
Iscriuta al Registro dei Revisori Contabili ed
nella Albo Consob con delibera n. 18025 del
14.12.2011

Sede Legale: Piazza Dinz. 5
20122 Milano
Altri uffici: Roma, Padova, Empoli, Terni,
Palermo
Registro imprese di Milano 186339
REA 1009459

*Relazione di asseverazione della società di revisione
sul Piano Economico Finanziario per la presentazione di uno studio di fattibilità per
il progetto in concessione in Project Financing per la riqualificazione e gestione
dell'impianto di pubblica illuminazione del territorio comunale – Comune di San
Gregorio (CT)*

Spettabile
ACR Impianti di Salvaggio Amalia Romina
Via Sant'Antonio Eremita, 2
95030 San Pietro Clarenza CT

1. Abbiamo esaminato i dati previsionali, le ipotesi e gli elementi posti alla base della loro formulazione (di seguito i "Dati Previsionali") riportati nel "Piano Economico Finanziario", allegato alla presente. La responsabilità della redazione dei dati previsionali nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della loro formulazione compete agli Amministratori della società ACR Impianti di Salvaggio Amalia Romina.
2. I Dati Previsionali contenuti nel "Piano Economico Finanziario" sono stati predisposti per la loro inclusione nella *"presentazione di uno studio di fattibilità per il progetto di concessione in Project Financing per la riqualificazione e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione del territorio comunale – Comune di San Gregorio di Catania (CT)"*. Gli Amministratori della società ACR Impianti di Salvaggio Amalia Romina hanno redatto i dati previsionali sulla base di un insieme di ipotesi che includono assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori, che non necessariamente potrebbero verificarsi nei modi e nei tempi previsti, descritte nel seguito:
 - a) la durata del piano è fissata per un arco temporale di 20 anni;
 - b) l'investimento originario viene ipotizzato in Euro 1.837 migliaia;
 - c) la costituzione delle Fonti di Finanziamento è stata ipotizzata mediante ricorso ad un finanziamento bancario per Euro 545 migliaia e apporto di mezzi propri per Euro 1.292 migliaia.
3. Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure previste per tali tipi di incarico dall'International Standard on Assurance Engagement (ISAE) 3400 "The Examination of Prospective Financial Information", emesso dall'International Federation of Accountants (IFAC).
4. Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei Dati Previsionali, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere che, alla data odierna, le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del "Piano Economico Finanziario", assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri e ad azioni che dovranno essere intraprese dagli Amministratori della società che gestirà la realizzazione, descritte nel precedente paragrafo 2. Inoltre, a nostro giudizio, i dati previsionali sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopracitati.

Pertanto, si assevera che il Piano Economico Finanziario allegato è sviluppato in modo coerente e tecnicamente corretto ed è stato redatto sulla base di ipotesi coerenti con il *Piano Economico Finanziario ventennale per la presentazione di uno*

studio di fattibilità per il progetto di concessione in Project Financing per la riqualificazione e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione del territorio comunale - Comune di San Gregorio (CT).

5. Va tuttavia tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento e sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, potrebbero verificarsi scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati dei dati previsionali. Ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche descritte nel precedente paragrafo 2, si manifestassero.
6. La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto in riferimento alla "presentazione di uno studio di fattibilità per il progetto di concessione in Project Financing per la riqualificazione e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione del territorio comunale - Comune di San Gregorio (CT)" e non potrà essere menzionata in Vostri documenti né divulgata a terzi, né utilizzata in tutto o in parte per altri scopi.
7. Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente per circostanze o eventi che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Milano, 19 dicembre 2016


Kreston GV Italy Audit S.r.l.
Antonio Moroni
Revisore legale

STUDIO FATTIBILITÀ – RELAZIONE ALLEGATA AL PEF

PROGETTO DI CONCESSIONE

Proposta di Project Financing

Lavori di riqualificazione, innovazione tecnologica e risparmio
energetico degli impianti elettrici di pubblica illuminazione della città di
SAN GREGORIO DI CATANIA (CT)

Redatta ai sensi dell'art. 183 - D.Lgs 50/2016

COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA (CT)
PROVINCIA DI CATANIA



KRESTON GV ITALY AUDIT SRL.

1. Prefazione

Il presente documento costituisce nota di accompagnamento al Piano Economico Finanziario relativo alla Proposta progettuale oggetto di presentazione.

Parte di tale SdF risulta costituita dall'analisi dei dati economico-finanziari risultanti dalla elaborazione del piano economico finanziario presentato costituente elemento sostanziale della stessa Proposta oggetto di presentazione.

Lo SdF contiene i presupposti economico-finanziari che garantiscono l'equilibrio della concessione, di cui all'art. 183 D.lgs 50/2016 e composto dai documenti economico-finanziari previsionali elaborati in formato excel quali rispettivamente: piano temporale investimento con, conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario, completo di indicatori finanziari di progetto (TIR e VAN), che simulano l'andamento della gestione per l'intera durata della concessione.

2. Struttura del Piano Economico Finanziario ("PEF")

Lo sviluppo del Piano Economico Finanziario è riferito alla fase di realizzazione dell'Opera, costituita dall'ampliamento ed efficientamento energetico realizzato in project financing dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di San Gregorio (CT) e cannessa gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e programmata ed il pagamento delle utenze, per un arco temporale corrispondente alla durata della concessione, coincidente nel caso di specie con 20 anni, decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso contratto di concessione.

La struttura dei servizi oggetto di prestazione ed offerta da parte del Concessionario, formulato anche considerando quanto riportato nella Bozza di concezione, tiene conto delle caratteristiche funzionali di un piano di intervento in concessione riferito alla pubblica illuminazione, con le sue precise caratteristiche operative, che prevedono, tra le altre, la gestione diretta da parte del concessionario delle utenze con la società di erogazione.

Attuando tale proposta l'amministrazione comunale non dovrà più provvedere allo stanziamento di fondi di bilancio per la realizzazione delle Opere in concessione, sia in termini di nuovi investimenti, che di costi di gestione per manutenzioni ordinarie, straordinarie e utenze, evitando di dover accantonare risorse pubbliche da destinare al finanziamento di stralci realizzativi di ampliamento necessari per coprire il fabbisogno sopravvenuto ed i costi per l'efficientamento del sistema.



KRESTON GV ITALY AUDIT S.R.L.

E' utile osservare che i dati di input del piano rispondono esattamente alle richieste dell'avviso indicativo inerenti il sostentamento dei costi per l'Ente concedente nei limiti di quelli attualmente sostenuti per consumi, materiali e manutenzioni ordinarie. Il modello, infatti consente di dimostrare che il costo complessivo richiesto all'Ente a titolo di canone unico per il periodo di concessione, è inferiore al costo complessivo che lo stesso Ente sosterrebbe dovendo realizzare direttamente gli interventi, al netto dei risparmi di gestione previsti.

Si precisa che lo schema di funzionamento della proposta si basa essenzialmente su un canone pari a euro 255.000,00 iva esclusa destinato a remunerare sia i costi di gestione, ridotti per effetto degli interventi di efficientamento, che gli investimenti.

Come da indicazione della bozza di convenzione, il canone è stato assoggettato ad aggiornamento secondo la ponderazione di due indici a partire dal secondo anno di concessione. Il valore medio base dell'indice è stato assunto pari a 0%.

Il piano economico finanziario, strutturato a partire dai dati consuntivi, è stato elaborato individuando la tipologia di struttura finanziaria, le cui fonti di copertura risultano interamente in carico al concessionario, necessaria per realizzare e gestire l'opera in funzione della necessità di garantire il livello di sostenibilità economico finanziario della concessione.

A tal fine, gli elementi di natura economica e finanziaria sono stati valutati all'interno di un arco temporale coincidente con la durata della concessione, pari complessivamente (tra fase di realizzazione delle opere infrastrutturali e gestione operativa) a 20 anni,

In tale ambito si è proceduto alla predisposizione di un modello di simulazione finanziaria in grado di stimare i flussi di cassa di concessione in uscita, legati ai costi di investimento e costi gestionali, ed in entrata, generati dal canone e dai certificati di efficienza energetica derivanti dai lavori effettuati dalla stazione appaltante.

L'evoluzione, durante la fase di costruzione ed operativa, di questi flussi di cassa di progetto, ha consentito di definire i presupposti minimi necessari a garantire l'equilibrio della concessione e correlata sostenibilità economico finanziaria progettuale, permettendo di riassumere congiuntamente entrate ed uscite di gestione e spese di investimento e consentendo di calcolare, sulla base del flusso di cassa netto e del flusso di cassa cumulato (dati il cui andamento risulta ravvisabile nel foglio Rendiconto Finanziario), insieme alla determinazione dei principali indicatori finanziari di sintesi (quali il TIR e VAN) per valutare il ritorno economico del progetto.

Nelle sezioni seguenti sono descritte le ipotesi adottate per la redazione del piano, la previsione dei ricavi e costi operativi, la previsione degli investimenti, la descrizione del piano di finanziamento e i risultati economici finanziari.



KRESTON ITALY AUDITS S.R.L.

Il progetto sarà oggetto di aggiornamento annuale, a partire dal secondo anno, commisurato al 40% all'aumento di inflazione e il consumo delle famiglie al netto dei tabbacci pubblicato da Istat e per il 60% all'aumento del prezzo medio di riferimento all'acquirente Unico su indicazione dell'AEEG delle forniture in bassa tensione per l'illuminazione pubblica servizio erogata. Per semplicità di calcolo il piano economico finanziario ha previsto a partire dal terzo anno una crescita del pari a 0%. Il medesimo tasso di inflazione è stato applicato ai relativi costi di gestione.

i interessi

agli oneri finanziari si è ritenuto corretto utilizzare una curva dei tassi applicata per l'intero periodo di utilizzo e alle linee di credito bancario (Linea a m/l termine). Il PEF prevede la sottoscrizione di un contratto di finanziamento pari ad 20 anni, Il tasso base di riferimento considerato è l'IRS a 20 anni, incrementato di uno spread.

Il valore IRS assunto è pari al 1,10% (Feb 2016) In considerazione del rischio specifico di progetto e della presenza di un canone garantito da soggetto pubblico, sulla base del quale costruire la bancabilità e strutturare un finanziamento a rientro garantito, si è ritenuto di ipotizzare un tasso complessivo del 5% In tal modo lo spread considerato risulta pari al 3,9%

elle dinamiche della domanda di servizi

Le dinamiche della domanda di servizi in senso classico, essendo i flussi in rappresentati in gran parte dal canone di cui sopra. Tuttavia le esigenze collettive di ampliamento della rete di pubblica e, possono essere considerate tali; In tal caso si può parlare di una possibile variazione della domanda di servizi. tale domanda di servizi è garantita e mediata direttamente dall'Ente concedente nei suoi il concessionario.



KRESTON GVATAY AUDIT S.R.L.

5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI

5.1 investimenti complessivi

Si riportano di seguito le tabelle in cui si evidenzia il dettaglio articolato degli investimenti previsti. I valori riportati sono attualizzati alla data di presentazione della proposta (Feb 2016) e prevedono per l'importo esecuzione lavori.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI NETTO IVA

La tempistica di realizzazione degli investimenti è pari a 1 anno.

Tipologia Opere	Euro
Lavori comprensivi di oneri di sicurezza Costo predisposizione proposta	1.677.527,93 67.101,12
S.Tecniche/D.L./consulenze, contabilità e oneri coordinamento e sicurezza	58.393,44
Spese per collaudo e gara	33.500,00
Totali investimenti	1.836.522,49
Iva Ridotta	€ 167.752,79
Iva Ordinaria	€ 20.216,56
Totale Iva	€ 187.969,35
Totali Complessivo	€ 2.024.491,84


KRESTON GV ITALY AUDIT S.R.L.

in massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di consegna delle aree di intervento, previo rispetto degli obblighi ed i ti del concedente (tra cui l'approvazione del progetto definitivo/ esecutivo e programma esecutivo lavori e rilascio si e concessioni in tempo congruo), previsti dalla convenzione.

• i concessione

l'incisione derivano essenzialmente dal pagamento del canone sopra descritto in dettaglio, che garantisce sia i iari che economici per la stabilità delle previsioni contenute nel piano economico finanziario. Come già detto tali iuscono per il concessionario la fonte a cui attingere per recuperare l'investimento una volta pagati i relativi costi di er cui la pubblica amministrazione non dovrà preoccuparsi di investire per realizzare ampliamenti né destinare bilancio a tale voce e nel contempo dovrà garantire lo sfruttamento economico e diritto di godimento dell'opera al rario sulla base dei presupposti economico-finanziari indicati nel PEF e nella stessa proposta.

considerare la fase gestionale, si rileva come la struttura dei costi e ricavi operativi risulta caratterizzata dai rametri:

inizio sostenimento costi di gestione, a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione;
applicazione ai costi operativi, e ricavi operativi di un tasso di inflazione medio annuo stimato al
a decorrere dal secondo anno di concessione;
applicazione per tutte le voci di costo di investimento del criterio dell'ammortamento finanziario determinato considerando il periodo residuo di ammortamento del bene.



KRESTON GY ITALY AUDIT S.R.L.

7. Piano dei Costi di Gestione

7.1 Costi di gestione

I costi di gestione comprendono tutti i costi, fissi e variabili, per seguire il servizio secondo i dettati di capitolo allegato alla proposta. I costi esposti si riferiscono ai dati base, senza la considerazione dell'adeguamento inflativo previsto nel PEF a decorrere il secondo anno di concessione. Nella tabella si riportato i dati relativi ai costi a partire da esercizio a regime.

Tipologia

Importo

Manutenzione programmata impianti e fornitura	16.393,44
Oneri vari di gestione	-
Consumi energetici	165.000,00

Relativamente ai consumi energetici

Costo energetico per attuale fornitura.....Euro 296.010,50
In tal modo la riduzione prevista per effetto degli interventi di efficientamento risulta pari al 44,26%
Il PEF prevede che l'efficientamento totale venga raggiunto il secondo anno al termine dell'esecuzione dei lavori.

Le imposte sono state determinate nella misura prevista per le società di capitali, 27,5% IRES e 4,82% IRAP.

Circa invece la determinazione ed imputazione degli oneri finanziari, essi sono stati determinati sulla base degli elementi esposti nel successivo paragrafo (struttura finanziaria del Progetto), con la precisazione che per gli esercizi in cui gli investimenti saranno realizzati, si è provveduto a prevedere la loro capitalizzazione.



KRESTON GVA ITALY AUDITS SRL

8. La struttura dei fabbisogni finanziari di Progetto

8.1 **fabbisogno finanziario e coperture**

Il fabbisogno finanziario complessivo è pari a € 1.836.522,49
Si è previsto di coprire tale fabbisogno, in parte con capitale di rischio, e costituiti da mezzi propri immessi da parte del concessionario, mezzi terzi, e costituiti da linee di credito bancario "senior debt a m/l termine" e per una quota minima dai flussi di cassa operativi generati dalla gestione in concessione (autofinanziamento).

8.2 **Capitale di rischio**

Il piano economico finanziario elaborato prevede che il concessionario sia chiamato a versare il capitale di rischio, costituito da mezzi propri complessivamente pari ad € 1.291.826,12 nelle seguenti forme: capitale sociale, versamenti in c/ausamento capitale sociale e finanziamento soci fruttifero. Le modalità di versamento prevedono l'immissione di dette risorse finanziarie integralmente nella prima annualità di concessione. (veda a riguardo foglio Rendiconto Finanziario del PEF).

8.3 **Capitale di Debito**

Il capitale di debito previsto a complessivi € 544.696,37

L'erogazione della Linea di credito Senior Debt a medio/lungo termine è prevista anch'essa integralmente nella prima annualità, nella quale varrà realizzata la maggior parte degli investimenti.

La linea di debito a m/l termine (Senior Debt) ha una durata complessiva di

I rapporti di copertura sono stati fissati in modo da poter sopportare i rischi legati a scenari peggiorativi.

Il tasso medio di interesse sull'indebitamento ipotizzato nel periodo di rimborso per la Linea Senior è, come detto altrove, pari al 5%

I principali indici sono i seguenti:

DSCR minimo	7,50
DSCR medio	8,67



KRESTON GY ITALY AUDIT S.R.L.

onomico non presenta alcun esercizio ne esercizi cumulati attigui che registrino una perdita maggiore di 1/3 del totale.

Li cassa progettuali

o dei flussi di cassa esposti nel foglio elettronico Rendiconto Finanziario del PEF, dimostrano, durante la fase di operativa concessoria, un flusso di cassa annuo della gestione corrente e post-servizio del debito, positivi e crescenti fino alla fine della concessione

ento conferma la sostenibilità economico-finanziaria della concessione e proposta progettuale in funzione delle stesse. La proposta progettuale la quale è caratterizzata da un livello di cassa libera sufficiente a ripagare la linea di credito lungo termine (Senior Debt) oltre che da ricavi operativi adeguati per ripagare l'eventuale debito di breve scadenza.



KRESTON ITALY AUDIT S.R.L.

proceduto ad alcune analisi di sensitività relativamente ai tassi di ritorno dell'investimento, al valore generato dalla
agli indicatori di servizio.
no evidenziati di seguito.

Project IRR pre-tax
VAN di progetto
LLCR

2,77%
1.789.926,69
3,43

dei dati, in considerazione della consistenza dei servizi oggetto di concessione e degli investimenti, risulta .
sostenibilità economico finanziaria della proposta progettuale oggetto di concessione.

FRANCESCO GIUNTA

economico Finanziario

KRESTON ITALY AUDIT S.R.L.

Per il periodo	12.5.05	33.7.42	143.002	255.338	354.574	429.554	506.577	584.766	664.441	745.624	828.337	912.600	994.435	1.055.653	1.174.507	1.265.556	1.357.921	1.451.935	1.547.646		
orienti	(72.505)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
per pagamento fornitori correnti	311.100	317.322	323.658	330.142	335.745	343.450	350.349	357.356	364.503	371.793	379.223	386.814	394.550	402.441	410.450	418.700	427.074	435.615	444.327	453.214	
verso i sub-distributori, VVA e pagamento imposte	(158.770)	(172.146)	(175.559)	(179.101)	(182.683)	(186.336)	(190.053)	(193.654)	(197.742)	(201.966)	(205.730)	(209.845)	(214.012)	(218.233)	(212.655)	(217.143)	(221.665)	(227.143)	(231.665)	(235.319)	(241.046)
verso la società controllata	142.330	148.592	151.573	154.553	161.406	177.401	186.732	193.303	211.632	223.079	224.545	226.029	227.531	229.051	230.568	232.142	233.713	235.301	236.904	238.533	-
verso altri oneri finanziari	(26.566)	(26.031)	(25.158)	(24.248)	(23.271)	(22.255)	(21.185)	(20.653)	(18.533)	(17.642)	(16.337)	(14.566)	(13.525)	(12.040)	(10.417)	(8.743)	(6.594)	(5.134)	(3.150)	-	
per investimenti	(6.024.492)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
forniti e per rimborsato alla fornitore	554.656	(15.272)	(17.104)	(17.579)	(18.559)	(20.839)	(19.556)	(21.953)	(23.074)	(24.254)	(25.495)	(26.500)	(28.171)	(29.612)	(31.127)	(32.720)	(34.394)	(35.153)	(36.003)	(39.547)	
one patrimoniale	(1.506.561)	(42.305)	(42.268)	(42.277)	(42.170)	(42.121)	(42.069)	(42.034)	(41.537)	(41.533)	(41.565)	(41.595)	(41.631)	(41.651)	(41.671)	(41.727)	(41.797)	(41.859)	(41.931)	(49.937)	
IV	1.291.816	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Per il periodo	(12.5.05)	33.7.42	143.002	255.338	354.574	429.554	506.577	584.766	664.441	745.624	828.337	912.600	994.435	1.055.653	1.174.507	1.265.556	1.357.921	1.451.935	1.547.646		

KRESTON GVA ITALY AUDIT S.R.L.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Capitalo di riserva	255.000	255.100	265.302	270.603	276.020	281.541	287.111	292.915	300.773	307.749	314.650	321.532	329.873	335.457	341.155	350.000	357.062	354.203	371.537	
Totale capitoli	355.000	355.100	365.302	370.603	376.020	381.541	387.271	392.915	393.773	394.749	399.444	397.050	397.502	398.870	398.557	391.155	392.050	384.203	391.537	
Imposta sui guadagni e redditi	(16.333)	(16.333)	(18.721)	(17.656)	(17.337)	(17.235)	(18.156)	(18.457)	(18.831)	(19.255)	(19.593)	(19.514)	(20.333)	(20.731)	(21.277)	(21.631)	(22.277)	(22.555)	(23.414)	
Corrisconti	(135.245)	(135.245)	(137.531)	(135.715)	(135.535)	(135.325)	(135.325)	(135.325)	(135.325)	(135.325)	(135.325)	(135.325)	(135.325)	(135.325)	(135.325)	(135.325)	(135.325)	(135.325)	(135.325)	
Soci fondatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale conti gestione	(351.639)	(351.639)	(354.672)	(357.766)	(357.422)	(354.135)	(350.911)	(350.911)	(350.911)	(350.911)	(350.911)	(350.911)	(350.911)	(350.911)	(350.911)	(350.911)	(350.911)	(350.911)	(350.911)	
Variabilità finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
10.3.51	158.451	158.529	158.242	155.699	157.323	151.249	122.144	124.517	121.073	122.621	122.213	137.554	162.355	163.112	155.974	148.938	151.271	154.529		
(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)	(31.621)		
Salvo detto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
11.5.35	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	16.635	
(85.659)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)	(85.639)		
(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)		
2.3.22	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	
(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)	(15.331)		

KRESTON ITALY AUDIT S.R.L.

